

IL PONTE
INSERZIONI
LAUREE
RICORRENZE
PUBBLICITÀ

Tel 3474180221 (ore serali)
o in LIBRERIA CENTRALE
Via Umberto I - Sant'Angelo Lod.

IL PONTE

di Sant'Angelo Lodigiano
Foglio d'informazione locale
<http://www.ilpontonotizie.it> - e-mail: info@ilpontonotizie.it

**LIBRERIA
CENTRALE**
di Altrocchi Felice

*Il piacere
di leggere*

SANT'ANGELO LOD.
via Umberto I, 50
Telefono 0371 934688

Anno 18 - n° 4

nuova serie

Settembre 2014

SU LE TASSE, GIÙ I SERVIZI: COSA STA SUCCEDENDO?

L'estate ha portato in dote una novità poco piacevole. L'amministrazione comunale, dopo settimane di indiscrezioni, ha aumentato l'addizionale comunale Irpef. Per effetto di questo provvedimento migliaia di contribuenti santangiolini avvertono concretamente questo rincaro sulle loro tasche e basta controllare in busta paga per rendersene conto.

Nello stesso consiglio comunale in cui veniva deciso l'inasprimento della pressione fiscale, gli amministratori hanno annunciato che per il secondo anno consecutivo la piscina esterna sarebbe rimasta chiusa perché i lavori di manutenzione straordinaria non sarebbero partiti. E così, infatti, è avvenuto. Con il risultato che numerosi santangiolini hanno dovuto migrare verso altri centri del territorio. Un vero smacco per la nostra città, se consideriamo che l'impianto sportivo ha quarant'anni di storia ed è stato uno dei primi aperti in provincia di Lodi.

Se la piscina resta al palo, avranno pensato in molti, ci si può sempre rinfrescare all'ombra di giardini e parchi comunali. Speranza mal riposta, perché la manutenzione degli spazi verdi, in questa estate caratterizzata dalla pioggia, ha fatto acqua da tutte le parti. Un esempio su tutti, il Giardinone: dovrebbe essere il fiore all'occhiello dei parchi di Sant'Angelo, per settimane è stato lasciato in stato di abbandono, con l'erba altissima. Altro esempio? Il giardinetto del-



le Vignole, davvero malconcio; la fontana centrale è stata addirittura riempita di terra e dunque oggi non assolve più allo scopo per il quale era stata installata. Chi l'ha deciso? E perché?

I problemi di manutenzione del patrimonio pubblico si sono avvertiti anche in altri settori. Chi ha percorso le piste ciclabili si è dovuto talvolta fare strada fra le erbacce che crescevano ad altezza uomo. Davvero un brutto spettacolo. Per non parlare poi della rotonda della Mottina, nei pressi del distributore Agip: in questo caso non si tratta di un'emergenza estiva, ma di una situazione che si trascina da anni e che "Il Ponte" ha denunciato più volte. La rotatoria è stata semplicemente tracciata utilizzando guard rail da cantiere: quanto tempo dovrà ancora passare affinché si intervenga realizzando una vera rotatoria, come in un paese civile?

Lamentele e segnalazioni arrivano poi da parte di numerosi lettori per le condizioni in cui si trova il cimitero, dove purtroppo i problemi non sono addebitabili unicamente al numero, ormai elevatissimo, di piccioni. Piccioni che anche in centro storico creano disagio e insozzano i marciapiedi, vedi l'incrocio tra via Umberto e viale Partigiani. E' possibile intervenire?

Ci fermiamo qui. Chiudendo però con una riflessione e una domanda ai nostri amministratori. La riflessione: da un lato aumentano le tasse (addizionale Irpef), dall'altro diminuiscono i servizi (la vicenda della piscina è un esempio lampante). La domanda: perché a Sant'Angelo - al netto dei tagli dei trasferimenti statali, che ci sono in tutti i comuni - sta succedendo tutto ciò? I nostri amministratori sono in grado di spiegarlo ai cittadini?

*La popolazione straniera rimane elevata,
soprattutto per materne ed elementari*

Scuola, in 1800 tornano sui banchi

Il Comune prevede una spesa di 800mila euro, ma i soldi ci sono solo sulla carta

Oltre 1800 studenti santangiolini all'appuntamento con la prima campanella. Secondo i dati contenuti nel Piano diritto allo studio approvato a luglio dal Comune di Sant'Angelo la popolazione scolastica per l'anno scolastico 2014/2015 ammonta a 1821 ragazzi, in leggero calo rispetto allo scorso anno. I numeri, tuttavia, possono essere soggetti a qualche lieve variazione in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico e dunque, a grandi linee, è possibile affermare che il monte complessivo degli studenti non si discosta molto rispetto a un anno fa.

Per l'anno scolastico appena iniziato il Comune ha previsto, almeno sulla carta, una spesa di 802.969 euro (erano 883.352 nel 2013/2014 e oltre



1 milione nel 2012/2013). Lo stanziamento è però solo ipotetico, viste le sbandierate difficoltà di bilancio del municipio, i vincoli del Patto di stabilità e

soprattutto alla luce di quanto successo lo scorso anno, con la doccia fredda dei ritardi sul versamento dei contributi alle singole direzioni didattiche.

Un problema, quest'ultimo, che ha avuto ricadute pratiche su famiglie e studenti e che "Il Ponte" ha denunciato in maniera energica.

Il Piano diritto allo studio si apre con una relazione sullo stato dell'arte. Il Comune sottolinea la "positiva esperienza" del primo anno di vita dei due istituti comprensivi Collodi e Morzenti. "Passando alle criticità - si legge nel Piano - è necessario partire dalla situazione di complessiva sofferenza della finanza pubblica. Se da un lato sono aumentate le necessità in campo educativo e, più in generale, in campo sociale, dall'altro, invece, sono diminuite le entrate economiche per sostenerle. In questo contesto abbiamo tentato di ra-

segue a pagina 3

*Il racconto di Serafino Midali,
da giovane al lavoro nel quartiere San Martino*

Resta vivo il ricordo dei cordai

In estate, intanto, demolito uno degli ultimi *santé* coperti

di **Lorenzo Rinaldi**

Hanno suscitato curiosità e interesse le operazioni di demolizione di uno degli ultimi *santé* coperti di Sant'Angelo, utilizzati per la produzione della corda. Una lavorazione, quest'ultima, che ha rappresentato una fonte di reddito per numerose famiglie santangioline fino alla metà del secolo scorso e, in alcuni casi, anche nei decenni immediatamente successivi. Nel *santé* di via Cordai - abbandonato ormai da anni - le ruspe sono entrate in azione nel mese di agosto e in breve tempo hanno abbattuto la struttura: l'area in futuro sarà probabilmente



destinata a nuove costruzioni, vien da pensare nuove case vista la collocazione.

Tra quanti hanno lavorato in via Cordai, seppur per breve tempo, c'è Serafino Midali,

nato nel 1944 a Valleve, un paesino della Bergamasca, nell'alta Valbrenbana. Midali si è trasferito a Sant'Angelo con tutta la famiglia (padre, madre, cinque fratelli e due sorelle) nei primi anni Cinquanta; quella dei Midali è una delle famiglie che, dopo la Seconda guerra mondiale, hanno lasciato le valli della provincia di Bergamo per mettere radici nel nostro paese o nel circondario. "Ho iniziato a lavorare la corda quando ancora andavo alle elementari - ricorda Midali -, metà giornata la passavo a scuola e metà sui *santé*. Era un lavoro umile e faticoso, ma erano

segue a pagina 3

Il Sant'Angelo riparte da zero

di **Matteo Talpo**

Il Sant'Angelo ai santangiolini. L'Academy Sant'Angelo, questa la denominazione della nuova società che va a sostituire l'Acad Sant'Angelo 1907, partirà dalla Terza categoria e nasce dalla passione di undici santangiolini che nello scorso aprile, presso lo storico Club del Ponte, gettarono le basi affinché Sant'Angelo non rimanesse senza calcio,



data l'imminente sparizione della società guidata fino a pochi mesi fa dal duo Barizza-Lucariello.

Sant'Angelo era rimasto senza calcio per tre stagioni dal dopoguerra a oggi: nel 1950/1951 e nel biennio 1961/1963, quando la rinascita avvenne grazie alla volontà di alcuni sostenitori rossoneri e la ripartenza avvenne dalla Terza categoria. Quel battesimo fu però sicu-

segue a pagina 8